Il Giornale dell'Umbria

ANNO II - NUMERO 121 - L. 3 la copia

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO

VENERDI 25 MAGGIO 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia, Via Danzetta 6, Tel. 48-49 - Ufficio romano: Via Colonna Antonina, n. 52

TARIFFE PUBBLICITA': Avvisi commerciali L. 60, Cronaca, Legali, Finanziari Banche, Necrologie L. 15 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità, Aste, concorsi, appalti L. 5; Ricerche di impiego L. 3. Ogni altra rubrica L. 3 per parola minimo dieci parole. Concessionaria esclusiva: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) Roma, Sede in Perugia Piazza IV Novembre 22 tel. 21-40

ABBONAMENTI: Un anno L. 750, Semestre L. 385, Trimestre L. 200, Una copia Lire tre - Arretrato L. 6 - Spedizione in abbonamento postale

Il problema dei deportati

I governi alleati stanno affrettando in questi giorni l'assistenza e il rimpatrio di milioni di deportati, di profughi e di prigionieri di guerra in Germania. Le organizzazioni delle Nazioni Unite, servendosi di piani precedentemente preparati, sono già al lavoro per questo compito. Verso la metà di aprile circa un milione di persone erano già state liberate, in grazia delle avanzate alleate: esse comprendevano francesi, belgi, olandesi, russi, polacchi, balcanici. Da allora ad oggi, infinite altre migliaia di persone sono state liberate dai campi di concentramento, dalle officine e dalle prigioni dove li tenevano chiusi gli schiavisti nazisti.

Il numero delle persone fuori patria o fuori sedi residenti attualmente in Germania può solo venir stimato all'ingrosso, computando lo enorme movimento dei prigionieri di guerra e di lavoratori forzati e dei colpiti da bombardamenti durante gli ultimi mesi. I calcoli più prudenti fanno ammontare il totale di queste persone che hanno abbandonato il loro luogo normale di residenza a circa 18 o 20 milioni, benchè questa cifra possa salire anche più in alto. Tale cifra può essere suddivisa come segue: nove milioni e mezzo di lavoratori stranieri e di prigionieri di guerra; quattro milioni e mezzo di tedeschi profughi dai territori marginali del Reich; quattro milioni di rifugiati di guerra tedeschi, fuggiti dinanzi agli eserciti alleati avanzanti.

Ufficiali di collegamento dei governi francese, olandese, sovietico, belga ed altri già stanno cooperando con il Supremo Quartier Generale alleato a quest'opera di assistenza ai fuggiaschi servendo come comandanti militari in varie zone e assumendo il compito di provvedere ai lavoratori profughi durante il primo periodo della liberazione. Già gruppi di operai francesi e belgi sono stati rimpatriati, settantadue ore dopo la liberazione. Si vengono scoprendo operai balcanici e polacchi sparsi in tutta la Germania e questi dovranno aspettare di più per il loro rimpatrio. Intanto, alcuni vengono impiegati dall'esercito degli Stati Uniti nel corso della sussistenza, mentre altri hanno accettato volentieri di lavorare nei campi di transito dei profughi a fabbricare mobilio, letti ed indumenti.

Quando il rastrellamento militare sarà completo, organizzazioni delle Nazioni Unite come quella per la Assistenza e la Ricostruzione, UNRRA) parteciperanno all'opera del rimpatrio dei profughi. Ad ogni modo, la Germania dovrà pagare tutte le merci, le suppellettili ed i servizi provveduti dagli alleati, e i tedeschi dovranno anche provvedere ai viveri per i lavoratori liberati, benchè l'esercito fornisca razioni di emergenza, se necessario, nella fase iniziale della liberazione.

La Sezione dell'UNRRA che si occupa dei profughi, già all'inizio del 1944 cominciò a discutere i suoi piani di assistenza con i governi dei paesi occupati dell'Europa e con il Supremo Quartier Generale Alleato. Una parte di questi progetti ebbero per risultato un accordo reciproco e multilatérale tra molti governi europei, secondo il quale accordo ogni governo si impegnava a prender cura dei suoi propri connazionali quando essi venivano trovati dispersi nella sua zona. Per un accordo tra l'UNRRA e il Supremo Quartier Generale alleato, l'UNRRA provvederà circa quattro mila persone esperte per dirigere quattrocento centri di raccolta di deportati, prigionieri e profughi in Germania. Altri Comitati dell'UNRRA con lo stesso compito comprenderanno anche squadre di emergenza. Questi comitati, provvisti ciascuno di furgoni e di motociclette, saranno mobili e saranno pronti a recarsi nei punti dove maggiore apparirà l'affollamento delle persone avviate verso il rimpatrio. Ogni unità avrà i mezzi per provvedere ai pronti soccorsi.

Quando i profughi giungeranno ai centri di raccolta dell'UNRRA; verranno registrati, subiranno una visita medica, saranno liberati dagli insetti e saranno provvisti di cartoline sulle quali essi potranno inviare dei brevi messaggi ai loro parenti. Questo procedimento è stato affrettato per alcune persone, come francesi o inglesi, che tornavano in patria, fornendo loro aeroplani da trasporto militari anche prima della vittoria sulla Germania.

Per i profughi apolidi verrà provveduto un ricovero, più permanente. Per altri, i mezzi di trasporto saranno forniti al più presto possibile dal loro stesso Governo o dagli eserciti alleati. Quando si potrà usufruire dei treni, si useranno i treni e poi tutti quei *camions* che le autorità militari potranno assegnare. Poichè il trasporto può essere lento, migliaia di persone dovranno vivere nei centri di adunata per varie settimane.

I preparativi dell'UNRRA per l'assistenza di emergenza in Germania hanno approfittato dell'esperienza fatta nell'assistere le centinaia di migliaia di greci, jugoslavi e polacchi che ora si trovano raccolti nel Medio Oriente.

PER UNA SOLUZIONE DELLA QUESTIONE GIULIANA

Continuano le trattative dei Governi di Londra e Washington con Tito

Mentre da parte jugoslava si afferma che la situazione è notevolmente migliorata, nei circoli anglo-americani si considera la seconda nota di Belgrado non del tutto soddisfacente

ROMA, 24 maggio

Le trattative tra i governi di Londra e Washington, da una parte, e del maresciallo Tito dall'altra, per una soluzione di compromesso, a proposito della questione giuliana, fino alla conferenza della pace sono cintinuate, tanto sul piano diplomatico che su quello militare.

Il corrispondente della «Reuter» da Trieste riferisce stamani che Tito avrebbe avanzato proposte concrete che costituirebbero una buona premessa verso l'appianamento delle varie difficoltà che il problema comporta.

Un generale jugoslavo, secondo quanto riferisce l'«International News Service», ha dichiarato che la situazione è notevolmente migliorata e che si hanno buone ragioni per sperare in un accordo.

Precedenti notizie riferivano che l'Alto Comando britannico stava dando gli ultimi ritocchi alle controproposte alleate in risposta alla seconda nota di Tito. Tale nota, secondo l'United Press, pur rappresentando un notevole passo in avanti, non era considerata del tutto soddisfacente dagli alleati. Il governo jugoslavo, mentre acconsentiva alla creazione di un governo militare alleato nel territorio della Venezia Giulia, chiedeva nello stesso tempo che l'esercito jugoslavo fosse rappresentato nel governo stesso.

In una dichiarazione trasmessa ieri sera da Radio Mosca il Ministro degli esteri jugoslavo Subasich ha smentito la possibilità dell'arrivo di truppe russe a Trieste. L'armata rossa ha deciso di lasciare la Jugoslavia entro il mese e non occuperà il porto di Trieste nè alcuna località della Jugoslavia.

Un tribunale del popolo per la punizione dei delitti fascisti a Trieste

ROMA, 24 maggio

A Trieste il Comitato italo-sloveno ha istituito un tribunale del popolo per la punizione dei delitti fascisti.

Le elezioni indette dalle autorità jugoslave nei quattro quartieri di Trieste e sobborghi per la formazione della Giunta governativa, secondo notizie raccolte dall'United Press a Belgrado, hanno dato la maggioranza agli italiani, che hanno conseguito 65 seggi su novanta.

Montgomery a Parigi

PARIGI, 24 maggio

Il Maresciallo Montgomery è giunto oggi in aereo a Parigi, dove è stato accolto con manifestazioni entusiastiche. In suo onore sarà offerto un ricevimento durante il quale Montgomery verrà decorato dal generale De Gaulle della Legion d'Onore.

Solenne celebrazione del 24 maggio a Roma

ROMA, 24 maggio

La celebrazione del 24 maggio, data dell'intervento dell'Italia nella guerra 1915-18 è stata fatta al Teatro Adriano stamani presenti moltissime autorità e rappresentanze. Dopo la lettura di un telegramma dell'on. Orlando, che si trova in Sicilia, dove il 27 maggio prossimo commemorerà lo sbarco di Garibaldi, l'on. Gasparotto ha preso la parola. Fatto un riassunto delle vicende della guerra, ha accennato alla questione di Trieste, affermando che essa è italianissima geograficamente e storicamente.

«Il Maresciallo Tito deve ricordare - ha detto l'on. Gasparotto - che accanto ai partigiani jugoslavi hanno combattuto per l'annientamento del comune nemico le brigate italiane». Egli ha quindi ricordato l'amicizia che lega l'Italia alla Francia e ha concluso che gli italiani chiedono soltanto la possibilità di lavorare per la rinascita dell'Italia e dell'Europa.

PER IL NUOVO GOVERNO

Un accordo raggiunto a Milano

E' stata concordata una mozione conclusiva che verrà resa nota a Roma

MILANO, 24 notte

Si sono concluse a Milano le consultazioni politiche tra i membri del governo e del C.L.N. e gli esponenti delle direzioni dei partiti, relativamente alla formazione e al programma di un nuovo governo. I segretari dei partiti al termine dell'ultima riunione hanno dichiarato che un accordo generale di massima è stato raggiunto sulle linee direttive del nuovo governo, che sarà fondato sui partiti del C.L.N. Dalle dichiarazioni dei maggiori esponenti politici si rileva che nel corso delle discussioni è emersa la necessità di un governo che dia affidamento di maggiore impulso e di maggiore capacità costruttiva. Restano da risolvere i problemi circa la direzione e la composizione e struttura del governo.

Secondo l'agenzia Ansa, nel corso dell'ultima riunione dei ministri sono state concordate le linee di massima di una mozione conclusiva che verrà resa nota a Roma.

I membri del governo hanno cominciato oggi a lasciare Milano facendo ritorno a Roma.

Il Ministro De Gasperi, intervistato appena arrivato nella capitale, ha tenuto a precisare che nella riunione della notte scorsa non si è arrivati a una conclusione circa la composizione del nuovo governo; l'accordo è stato invece raggiunto sul programma che dovrà svolgere il governo dei Partiti del C.L.N. Qualche riserva rimane ancora da parte del Partito Liberale. L'accordo è stato pure raggiunto su un programma costruttivo che sarà reso noto probabilmente domani.

Prigionieri italiani nel Belgio in attesa di rientrare in Patria

ROMA, 24 maggio

670 ex prigionieri di guerra e lavoratori civili italiani già internati in Germania sono giunti nel Belgio dove, in attesa del rimpatrio, ricevono ogni cura e assistenza possibile. Il trattamento che essi ricevono è identico a quello usato ai sudditi delle Nazioni Unite.

L'Alto Commissariato per i prigionieri di guerra informa che sono recentemente giunti in Italia 208 militari e 55 civili reduci dalla prigionia di guerra nel Medio Oriente.

L'agonia del Giappone

(*Servizio particolare*)

WASHINGTON, 24 maggio

Attraverso le maglie della censura e le fessure nella muraglia poliziesca giapponese si comincia ad intravedere che cosa sta succedendo nell'Impero del Sol Levante, e qual'è lo stato d'animo di Ken Suzuki, cioè, «l'uomo qualunque» giapponese.

Oggi Ken Suzuki lavora, riposa e guadagna di più di quanto sognasse in tempo di pace. Il denaro però gli serve poco: le scorte sono esaurite. Il mercato nero, riferisce un corrispondente sovietico, «è in piena fioritura». Anche coloro che dispongono ancora di mezzi vestono dimessamente. L'abbigliamento è razionato, ed il quantitativo concesso ad ogni persona è stato dimezzato nella primavera del 1944. Oggi i cittadini fino a 36 anni ricevono 50 punti annuali, quelli di oltre 30 anni, 40 punti. Per comprendere il significato di un tale provvedimento, basta pensare che la Signora Suzuki, deve dare ben 30 punti per il suo vestiario di cotone. Anche per gli altri beni di consumo, le cose vanno precipitando. Il grande esponente dell'aeronautica giapponese, Sabuto Endo, ha proposto che siano vietati gli articoli di metallo, i cosmetici, il tabacco, i gioielli, la stiratura degli abiti, che comporterebbero, secondo lui, «uno spreco di energie e di tempo».

La bevanda tradizionale, lo saki - ottenuto dal riso - è stata rigorosamente razionata sin dal 1943, e ancora ridotta nel 1944. Cominciano a scarseggiare i generi alimentari. Il riso non si importa più dall'Asia meridionale. Il Giappone, la cui produzione agricola non è mai stata sufficiente per i bisogni della popolazione, sta ora adottando una spietata forma di «autarchia». Alla fine del 1944 la razione giornaliera di riso - il cibo principale, e, per molte categorie, l'unico, era di 330 grammi. Inutilmente il governo ha tentato di incrementare la produzione di patate, dolci, cocomeri, grano: Suzuki non sa rinunziare al suo riso.

Manca la mano d'opera. Secondo un rapporto sovietico, l'industria giapponese attualmente impiega oltre due milioni di persone tra adulti e ragazzi inferiori ai 12 anni, oltre un milione di coreani, oltre 60.000 cinesi.

La decisione di creare una mano d'opera femminile suscitò una mezza rivoluzione. In una società dove la donna è considerata poco al di sopra dell'animale domestico, gli uomini non vollero farsi sostituire nel lavoro dalle donne. Le signore borghesi si rifiutano di stare a contatto con le donne del popolo. Da parte degli ambienti tradizionalistici, si è gridato allo scandalo.

V'è penuria di metalli essenziali, di carbone, e di energia elettrica, di macchinari e di mezzi di comunicazione. Fino all'inverno 1943-44, la precedenza nelle costruzioni veniva data ai cantieri marittimi; ora, invece, bisogna accontentarsi di fare quanto e come si può.

La crescente pressione della guerra aerea ha costretto l'industria giapponese ad orientarsi in maggiore quantità verso le costruzioni aeronautiche; essa, in realtà, è riuscita ad imprimere un notevole impulso alla produzione di aerei. Ne sono derivati però danni irreparabili agli altri settori dello sforzo bellico, come pure alla salute di Ken Suzuki. Oratori incaricati di svolgere propaganda aeronautica fra i giovani hanno dichiarato ai loro ascoltatori che l'aviazione giapponese «sta attualmente progettando incursioni sugli Stati Uniti». I bombardamenti aerei sui centri giapponesi costituiscono un incubo per quelle popolazioni. Gli stati maggiori dell'aeronautica nipponica sono stati rimaneggiati - ma rimangono tuttora degli ostacoli insormontabili, e cioè gli stabilimenti industriali addensati in modo da offrire ottimi bersagli, città costruite in legno, popolazioni facilmente soggette al panico. Quando fu provveduto allo sgombero dei centri urbani e alla sistemazione degli sfollati in località rurali, si diffuse ovunque un vivo malcontento. Di fronte alle lamentele dei rurali il governo iniziò una campagna a base di rampogne e di insulti rivolti ai recalcitranti per mezzo della stampa e della radio. Ma poichè i cittadini si rifiutarono di lasciare le proprie case, il governo dovette ricorrere ad un rescritto imperiale che non ammette alcuna eccezione. Nelle regioni settentrionali del Giappone il Ministro della Guerra, fece eseguire esperimenti per stabilire la resistenza opposta dagli «igloo» di neve alla potenza esplosiva delle bombe; e ne ha riscontrato la superiorità nei confronti dei ricoveri fatti di legno e di bambù.

Ma nulla era ancor pronto quando ebbero inizio i bombardamenti delle Fortezze Volanti sul Giappone meridionale. I vigili del fuoco non erano addestrati, l'organizzazione della protezione antiaerea non funzionava.

Come reagisce Ken Suzuki di fronte a queste deficienze, a questi pericoli che si vanno facendo sempre più minacciosi? I resoconti sovietici sono espliciti. «La tensione interna aumenta... Vengono severamente repressi i sintomi di stanchezza e di sfiducia nella vittoria finale, che si vanno diffondendo fra i borghesi ed i militari». Le lamentele e la diffusione delle notizie tendenziose sono ormai all'ordine del giorno.

Tale il quadro del Giappone di oggi. Occorre sempre tener presente l'effetto ancora perdurante di sette anni di vittorie spettacolari. Ma per giudicare con maggiore esattezza l'odierna vicenda dell'impero nipponico, basta osservare la crisi politica che sempre più va accentuandosi. Il Generale Tojo, acclamato per tre anni come il condottiero invitto e l'esponente più benvoluto del popolo giapponese, dovette cedere il posto alla «Tigre della Korea» il generale Koise, uno sciovinista spietato, che a sua volta è stato costretto a rassegnare le dimissioni.

L'arresto di E. M. Gray

ROMA, 24 maggio

Radio Roma ha annunciato che Ezio Maria Gray, già direttore della Gazzetta del Popolo di Torino e commissario fascista dell'EIAR, è stato catturato da truppe della V Armata nei pressi di Modena.

Fine del regime nazista nell'ultima zona controllata dai tedeschi

Come vennero arrestati Doenitz, Jodl, il ministro degli Esteri e gli alti funzionari del governo germanico

LONDRA, 24 maggio

I membri del cosiddetto Governo di Flensburg, con a capo l'ammiraglio Doenitz, nonchè quello che rimaneva dell'Alto Comando tedesco, sono stati arrestati dopo aver ricevuto perentoria ingiunzione di presentarsi a bordo di un piroscafo sul quale aveva sede il Quartiere Generale a Flansburg della «Commissione di controllo alleata. Gli ufficiali dello S.M. tedesco erano stati considerati virtualmente prigionieri di guerra sin dal momento della capitolazione, ma erano stati impiegati dalle autorità alleate per facilitare e accelerare lo scioglimento e la consegna delle forze armate tedesche e del loro equipaggiamento. Oltre a Doenitz gli alleati hanno tratto in arresto il Capo dello S.M. tedesco Generale Jodl, il Ministro degli esteri, il Ministro degli armamenti e della produzione e molti altri alti ufficiali e funzionari. Il Comandante in capo della Marina tedesca, ammiraglio Friedeberg si è suicidato.

La fine del regime nazista nell'ultima zona ancora controllata dai tedeschi ha avuto luogo finalmente con meccanica precisione e assoluta regolarità. Alle 9,45 precise Doenitz, Jodl e Friedeberg si sono presentati a bordo della nave, come era stato loro ordinato. Li attendeva il generale Ross, rappresentante del Maresciallo Eisenhower, il quale era accompagnato da altri ufficiali in rappresentanza della Gran Bretagna e della Russia. Non vennero scambiati saluti. Il generale Ross ha detto:

«Ho ricevuto istruzioni dal Comandante Supremo generale Eisenhower, che agisce di concerto con l'Alto comando sovietico, di informarvi che siete ora prigionieri di guerra. In questo momento i capi del vostro governo e dello Stato Maggiore vengono tratti in arresto sulla terraferma. Vi è permesso di tornare alle vostre abitazioni sotto scorta di ufficiali alleati per ritirare le vostre valigie, dopo di che verrete rimossi per via aerea».

La cerimonia è durata quattro minuti, dopo di che i tre ufficiali tedeschi sono passati, sotto scorta, attraverso la passerella, sulla banchina.

La bandiera alleata sventola ora su quelli che fino a ieri furono gli ultimi quattordici chilometri quadrati del territorio controllato dai tedeschi.

Il redatore diplomatico del Times scrive in proposito:

«Traendo in arresto e trattando come prigionieri di guerra tanto i capi civili che quelli militari della Wehrmacht, viene posto termine a una situazione assurda. Questa sorse non per volontà degli alleati ma dal caos completo in cui la Germania venne a trovarsi in seguito alla capitolazione e al crollo di tutta l'amministrazione».

Il Comando supremo sovietico ha dato assicurazione che le truppe russe rimarranno a Bornholm fino a quando le questioni sollevate dalla guerra non saranno risolte. Tale dichiarazione viene interpretata nei circoli ufficiali danesi come una chiarificazione esauriente della questione di Bornholm.

La radio di Praga informa che sono stati tratti in arresto alti ufficiali dell'esercito della Cecoslovacchia, alcuni dei quali erano membri della Lega contro il bolscevismo.

Nell'Hannover, secondo informa Radio Lussemburgo, il Governo militare alleato ha autorizzato la riapertura di alcune industrie essenziali: tra queste, fabbriche per la preparazione di commestibili e per la produzione di saponi e fertilizzanti.

Himmler si è suicidato subito dopo la cattura

LONDRA, 24 notte

Himmler si è suicidato ieri sera poco dopo le 11. Dal Quartiere Generale della II Armata britannica un annuncio ufficiale informa che Himmler era stato arrestato lunedì a Bremenwald, ad est di Amburgo. Egli si era celato sotto falso nome, si era tagliata la barba e si era coperto un occhio con una benda nera. Con lui erano i suoi due aiutanti. Dopo la cattura e l'accertamento della sua identità, Himmler venne immediatamente isolato e guardato a vista; successivamente venne spogliato e perquisito per accertarsi che non avesse indosso veleni. Nella fase finale della ispezione, quando l'ufficiale medico si disponeva ad esaminargli la bocca, Himmler fece una mossa repentina col capo e spezzò fra i denti una piccola fiala di cianuro di potassio che portava nascosta in bossa. Quindici minuti dopo era cadavere.

Il criminale Koch nuovamente interrogato

ROMA, 24 maggio

Il fascista repubblicano Pietro Koch, arrestato a Firenze e attualmente detenuto nelle carceri di Regina Coeli, è imputato fra l'altro di violazione di extraterritorialità del convento di San Paolo, compiuta la notte dal 3 al 4 febbraio del 1944 insieme con l'allora Questore di Roma Pietro Caruso.

Stamani il Koch è stato di nuovo sottoposto a lungo interrogatorio da parte del giudice istruttore dell'Alto Commissariato per la punizione dei delitti fascisti.

Un discorso di De Gaulle sui problemi francesi

PARIGI, 24 maggio

Il Generale De Gaulle ha parlato per radio, questa sera, ai francesi, sugli attuali problemi interni. Egli ha detto che in tempi di penuria occorre coordinare i prezzi ai salari, se non si vuol andare incontro alla inflazione, e che è dovere del governo di migliorare la distribuzione dei generi, specialmente quelli alimentari. Ora che la guerra è finita, il governo concentrerà tutti i suoi sforzi su questo problema. Egli ha pure detto che è volontà tanto del Paese come del governo, di attuare vaste riforme per adeguare la comunità e lo Stato francese ai tempi attuali. Per la fine dell'anno il Governo riformerà fra l'altro la gestione delle aziende elettriche e della distribuzione del carbone.

LA CRISI GOVERNATIVA IN INGHILTERRA

La lista del Governo di transizione sottoposta all'approvazione del Sovrano

I laburisti non faranno parte del nuovo Gabinetto che rimarrà in carica fino alle prossime elezioni

LONDRA, 24 maggio

Le elezioni generali in Gran Bretagna avranno luogo, come già abbiamo comunicato, il 5 luglio. I risultati non saranno noti fino a tre settimane dopo, per permettere che le schede dei militari in servizio oltremare vengano inviate in volo in Gran Bretagna.

Com'è noto, Churchill è stato incaricato di formare un governo ad interim; dato che nessuno dei laburisti e uno solo dei liberali sembra desideri far parte del governo, esso dovrà essere costituito in grande maggioranza da elementi conservatori.

La lista del nuovo Governo di transizione è stata sottoposta da Churchill all'approvazione del sovrano. La Camera dei Comuni sarà sciolta il 15 giugno prossimo.

Entreranno a far parte del nuovo governo alcune delle eminenti personalità non appartenenti ad alcun partito che coprirono con successo cariche nel governo di coalizione. I piani di tutti i Partiti sono in stadio avanzato e sembra che vi saranno 1650 candidati ai 640 seggi.

Il «Daily Telegraph», nel commentare i discorsi circa la politica estera, pronunciati alla riunione laburista da Attlee e da Bevin, scrive che, tranne che per alcuni particolari, i sentimenti espressi dai due statisti sono comuni a tutti i partiti responsabili. Persino sul problema polacco i sentimenti espressi da Ernest Bevin sono stati ammirevolmente imparziali e comuni a quelli di una vasta sezione del pubblico britannico. Da tutto ciò si deduce che l'unità del Gabinetto di coalizione non è stata forzata o artificiale, ma sorse dai sentimenti comuni dei suoi membri.

Un Governo militare istituito da Alexander in Austria

LONDRA, 24 maggio

Il Maresciallo Alexander ha istituito un governo militare che avrà autorità suprema e poteri legislativi giudiziari ed esecutivi nel territorio austriaco occupato dalla VIII Armata. In due proclami indirizzati al popolo austriaco, il maresciallo Alexander accenna che il provvedimento è stato preso in attesa della istituzione di una Commissione alleata per l'Austria da parte dei governi britannico americano sovietico e francese. Egli ha dichiarato testualmente:

«Le forze alleate entrarono in Austria da vincitrici in quanto la Austria partecipò alla guerra contro le Nazioni Unite come parte integrante della Germania. Ciò non di meno i governi del Regno Unito, degli Stati Uniti e dell'Unione sovietica hanno confermato l'accordo secondo il quale l'Austria sarà sottratta al predominio della Germania, e il loro desiderio è di vederne ristabilita la libertà e l'indipendenza. Gli austriaci hanno la possibilità di contribuire alla liberazione del loro paese cooperando non solo a parole ma anche a fatti con le forze alleate».

Un'organizzazione a Londra per il coordinamento dei trasporti

LONDRA, 24 maggio

E' stato appena pubblicato a Londra il testo dell'accordo provvisorio per il ripristino della rete di trasporti in Europa, firmato dai rappresentanti della Gran Bretagna, degli Stati Uniti, del Belgio, della Francia, dell'Olanda, del Lussemburgo e della Norvegia. Secondo tale accordo verrà istituita una organizzazione per le linee ferroviarie interstatali, lo scambio del materiale rotabile e il coordinamento dei trasporti internazionali tanto stradali che ferroviari e fluviali.

A Washington il Capo dei servizi di comunicazione delle forze armate americane in Europa, generale Ross, ha dichiarato ieri che saranno necessari dai sei agli otto mesi per ripristinare il sistema dei trasporti in Germania in modo sufficiente al trasporto e alla distribuzione dei generi di prima necessità.

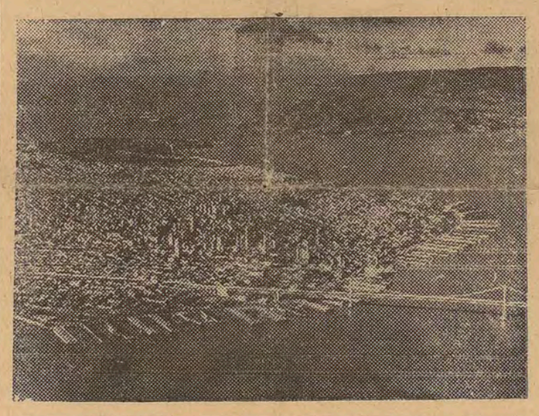
Dichiarazioni dell'avv. Greppi sulla situazione a Milano

MILANO, 24 maggio

Uno dei più grandi problemi della vita cittadina - ha dichiarato il sindaco, avv. Antonio Greppi - è stato quello della sanità. Il Centro assistenziale sanitario italiano, creato precedentemente in Svizzera, ha dato un notevole aiuto per risolvere la carenza di medicinali. Anche le autorità alleate hanno fornito grossi quantitativi di specialità che hanno consentito di provvedere a cure urgenti e costose. Benchè nel complesso la salute della città sia buona, il problema sanitario è stato inasprito in queste ultime settimane dall'intenso afflusso di ex internati dalla Germania, molti dei quali, purtroppo, sono affetti da tubercolosi.

Il problema dell'alimentazione non presenta aspetti allarmanti; si è dovuto soltanto dare per alcuni giorni farina gialla invece di pane a categorie non strettamente operaie.

Il problema dell'ordine pubblico si va rapidamente risolvendo grazie alla pronta epurazione dei vigili urbani e all'ausilio dei partigiani incorporati nella Pubblica Sicurezza e nell'Arma dei Carabinieri. Parlando degli episodi notturni di sangue alla periferia della città, il sindaco Greppi ha detto che la media di venti morti per notte, secondo gli ultimi dati è sensibilmente diminuita e oscilla ora fra i due e i quattro morti.



Una visione aerea di S. Francisco dove si svolgono i lavori della Conferenza per la sicurezza mondiale.

La Conferenza di San Francisco

Nessun accordo sulla questione dei mandati
Il progetto di un esercito internazionale respinto
Il discorso di Truman per la chiusura dei lavori

SAN FRANCISCO, 24 maggio

Una formula per la soluzione del problema degli accordi regionali è stata approvata dal Comitato competente in merito. Nessun accordo è stato invece ancora raggiunto intorno ai punti controversi della questione dei mandati, che è stata ieri nuovamente oggetto di esame da parte delle cinque grandi Potenze. Il progetto di un esercito completamente internazionale da mettere in futuro a disposizione del Consiglio di sicurezza è stato abbandonato dagli esperti della Conferenza.

Il Ministro degli esteri americano Stettinius ha confermato che il Presidente Truman pronuncierà a S. Francisco il discorso di chiusura della Conferenza, alla quale presenzierà anche il generale De Gaulle, che prossimamente si recherà a Washington per incontrarsi col Presidente Truman.

Mutamenti nel Governo statunitense

Hopkins s'incontrerà con Stalin

WASHINGTON, 24 maggio

Il Presidente Truman ha annunciato ieri alcuni cambiamenti nel suo gabinetto. Tre ministri hanno offerto le loro dimissioni e precisamente i ministri della Giustizia, dell'Agricoltura e del Lavoro.

Il Presidente Truman ha annunciato inoltre di avere nominato suoi speciali rappresentanti presso i governi russo e britannico, e cioè, rispettivamente Hopkins e Davies. Hopkins è già partito alla volta di Mosca, acompagnato dall'Ambasciatore Harriman. Su richiesta del Presidente Truman, Hopkins si incontrerà col maresciallo Stalin onde trattare questioni attualmente in discussione tra il governo inglese e quello americano. Davies ex ambasciatore a Mosca, partirà a sua volta per Londra, onde discutere con Churchill e con altre personalità varie questioni di interesse comune tra il governo britannico e gli Stati Uniti.

Truman ha dichiarato di ritenere sia Hopkins che Davies particolarmente qualificati per intraprendere tali missioni, considerata la loro lunga esperienza in politica estera.

LA GUERRA CONTRO IL GIAPPONE

Le zone industriali di Tokio in fiamme

WASHINGTON, 24 maggio

550 superfortezze volanti hanno ieri sferrato il più grande attacco che sia mai stato portato sul territorio giapponese. Durante l'incursione, protrattasi per un'ora e mezzo, le Superfortezze volanti hanno sganciato oltre 700mila spezzoni incendiari su obiettivi industriali di Tokio, provocando enormi distruzioni sopra una vastissima regione.

Radio Tokio ha ammesso oggi che il Padiglione delle Cerimonie del Palazzo imperiale è stato incendiato.

A Okinawa le forze americane hanno spezzato le difese giapponesi nei pressi di entrambe le estremità della linea di schieramento dell'avversario. Reparti americani, traversato il fiume Asato, combattono ora tra le rovine di Naha. Nel settore centrale del fronte tre Divisioni americane stanno investendo le fortificazioni del bastione giapponese di Sciuri.

Nelle Filippine due Divisioni americane operanti nell'isola di Mindanao, stanno per congiungersi presso l'autostrada che traversa l'isola da sud a nord in tutta la sua lunghezza. Nel settore di Davao le fanterie americane hanno avanzato per sedici chilometri

VITA DI PERUGIA

I primi sintomi
del miglioramento del costo della vita

Sensibile diminuizione dei prezzi della carne bovina - Il regolare afflusso sul mercato del pesce di mare e del vino delle Puglie

Convinti della necessità della campagna iniziata dal nostro giornale per il ribasso dei prezzi, non tralasciamo occasione di studiare ogni sintomo tendente a dimostrare l'indirizzo della vita economica nel senso da noi auspicato e di tenerne informato il pubblico, al quale non ci stanchiamo di raccomandare oculatezza nelle compere e di astenersi, per quanto possibile, dal comprare oggetti che non siano di stretta ed assoluta necessità.

Oggi siamo lieti di comunicare al pubblico dei lettori la sensibile diminuzione di prezzi verificatasi nel mercato del bestiame, come da notizie assunte direttamente alla Sezione Provinciale dell'Alimentazione.

In considerazione di tale ribasso del bestiame bovino sui mercati - ci comunica la Sepral - era necessario ridurre anche il prezzo del bestiame da conferire ai raduni dagli agricoltori, in base alle precettazioni fatte agli stessi. Ciò per assicurare il rifornimento carneo per gli ammalati e le convivenze ospedaliere.

Il prezzo del bestiame conferito ai raduni è stato, con recente Decreto prefettizio, portato da L. 110 il Kg. base, bue resa 50 per cento, a L. 60 il Kg. base, stesse caratteristiche.

In base a tale nuovo prezzo anche il prezzo della carne destinata al consumo è stato modificato come segue: *bue, vacca, toro*, per il bollito con il 25 per cento di osso, L. 110 il Kg. - per il magro con il 25 per cento di osso, L. 160 il Kg. - *Vitellone* e *manzo*, per il bollito con il 25 per cento di osso, L. 150 il Kg. - per il magro con il 25 per cento di osso, L. 160 il Kg. - per il magro con il 25 per cento di osso, L. 200 il Kg.

La diminuzione apportata al prezzo della carne bovina, è stata assai sensibile e certamente la popolazione apprezzerà quanto è stato fatto in suo favore.

Molti sono i segni, se pur non molto appariscenti, ma in ogni modo *sicuri e tangibili* del risanamento della vita economica e della ripresa delle relazioni commerciali.

Infatti una notevole quantità di pesce di mare proveniente dalle spiaggie adriatiche sta affluendo sul mercato di Perugia e si sono presi accordi con Ditte importatrici della nostra Città, le quali si sono impegnate di fare affluire il pesce nel nostro mercato quasi giornalmente, salvo cause impreviste eccezionali, ed in notevole quantitativo a prezzi vantaggiosi in confronto a quelli del pesce proveniente dal Lago Trasimeno. A proposito di questo ultimo si nota una certa scarsezza e sopratutto un forte peggioramento per la qualità e la quantità.

Come è noto, in principio, furono fissati dei prezzi d'accordo con il Commissario della pesca, Sig. Cotani Alfredo, designato dal C.L.N., con l'Assessore Roganti del Comune di Perugia e con il Sig. Pierucci Segretario della Camera del Lavoro.

Successivamente per l'intervento di una Commissione delle Donne del popolo, tali prezzi furono ribassati con il consenso e la comprensione di alcune Cooperative di Pescatori.

Sembra ora però che l'afflusso del pesce proveniente dal Lago Trasimeno venga a diminuire. Non vogliamo credere che tale sistema trovi origine nel ribasso dei prezzi, tanto più che i pescatori del Trasimeno hanno già dato prova del loro spirito di comprensione. Tale atteggiamento del resto ingiustificato se si confrontano i prezzi del pesce del Trasimeno con quelli del pesce di mare più appettitoso e più apprezzato dal consumatore.

Comunque si stanno facendo accertamenti per cercare di rimuovere le eventuali difficoltà.

Il ribasso della carne, l'afflusso del pesce di mare sul mercato sono sintomi di un lento ma deciso avviamento della vita economica verso la normalizzazione e l'equilibrio del mercato.

Il fatto che il pesce possa giungere quasi regolarmente al nostro mercato, come del resto avviene anche per il vino delle Puglie, sta a dimostrare che si è già realizzato un notevole miglioramento nel sistema dei trasporti, e tale miglioramento, facilitando le relazioni commerciali, non può che incidere favorevolmente sul mercato.

Taccuino della massaia

Risulta che molti cittadini non hanno ancora ritirato la razione del sale distribuito nei mesi di aprile e maggio.

Si consigliano le massaie a ritirare subito tale genere, sia perchè dopo un certo tempo le prenotazioni verrebbero a scadere e sia perchè è da prevedere che con l'approssimarsi degli scambi con il Nord, questo genere, che d'altra parte è stato largamente distribuito nella nostra provincia, verrà probabilmente a mancare per un qualche periodo di tempo, che però non potrà certamente superare i due o tre mesi.

Comitato comunale
di Assistenza ai Reduci

Il giorno 22 corrente, alle ore 16,30, nel Palazzo Municipale di Perugia, alla presenza del Pro-Sindaco Dr. Ugo Lupattelli, si è riunito il Comitato Comunale di Assistenza ai Reduci dalla prigionia e dalla deportazione recentemente costituito dalla Giunta Municipale.

Il Comitato, unanime, stabilisce di affidare la carica di Presidente del Comitato stesso al Dr. Krachmalnicoff Abramo.

Indi, allo scopo di unificare le attività dirette a prestare assistenza ai reduci, viene deciso, con il pieno assenso del rappresentante della Gioventù Cattolica, che il centro di assistenza all'uopo creato dalla Gioventù Cattolica si fonda con il Comitato di cui sopra.

I reduci potranno in tal modo trovare conforto e la più larga assistenza sia presso il posto di ristoro di Via Pinturicchio che presso il posto di smistamento di Via della Gabbia.

Uomini e donne volenterosi si recheranno nei prossimi giorni presso Enti e famiglie private per la raccolta dei mezzi, muniti di appositi stampati.

Si confida che i cittadini concorreranno con elevato spirito umanitario alla migliore riuscita di questa nobile iniziativa che vuole essere un'attestazione di solidarietà verso i connazionali che tornano in Patria dopo le sofferenze morali e materiali patite

Scarpe agli impiegati dell'industria

La Camera di Commercio, tramite la Camera del Lavoro, ha assegnato al nostro Sindacato n. 20 paia di scarpe.

Lunedì 28 corr. alle ore 18 nei locali della Camera del Lavoro avverrà l'assegnazione delle suddette scarpe con estrazione a sorte.

PER I PRIGIONIERI CHE TORNANO

La sottoscrizione del "Giornale dell'Umbria,,

Ogni giorno possiamo con piacere registrare nuove e significative offerte in favore dei prigionieri e internati in Germania che tornano in Patria.

Oggi è la volta di alcuni operai della Manifattura Tabacchi che hanno voluto offrire n. 500 sigarette, togliendole alla propria razione.

Diamo pertanto l'elenco delle offerte pervenuteci nella giornata di ieri:

Totale precedente L.	134.460
R. Prefettura di Perugia	10.000
Martini Liberò	150
Porro Giuseppe	500
Franchi Gedeone	500
Farmacia Bolli	500
Dott. Giocondo Ricciarelli	2.000
Pieruci Fernando	250
De Megni Dino	500
Dott. Dagoberto Civi	1.000
Missere avv. Osvaldo	200
Battistacci Margherita	100
Bianconi Amelia	100
Biagini Carlo	150
Venturi Osvaldo	150
Dott. Antonio Cosentini	200
Dott. Mario Vitali	1.000
Dott. Alberto Vitali	1.000
Totale L.	152.760

Le sottoscrizioni si ricevono presso il «Giornale dell'Umbria», via Danzetta, 6 - Perugia.

Importante comunicazione
sul servizio telefonico

La Direzione della TIMO comunica che, in seguito alla parziale derequisizione delle centrali telefoniche di Perugia da parte dei Comandi Alleati, i servizi interurbani ed ausiliari hanno ripreso i loro numeri originari e cioè:

Prenotazioni: 01 - Informazioni: 01 - Elenco abbonati (per i numeri non compresi nell'elenco): 02 - Reclami per guasti: 09.

Quanto prima la Direzione dei Telefoni conta di poter sospendere le limitazioni imposte per esigenze militari dal 1. gennaio c. a.; si riserva pertanto di darne comunicazione fra qualche giorno su queste colonne.

Rinasce la "Fortebraccio,,

Nella sede provvisoria del C.O.N.I., ha avuto luogo, giorni fa, una riunione dei rappresentanti dell'atletica pesante e della ginnastica, indetta dal Commissario provinciale del C.O.N.I., Adeo Radicchi.

Scopo di tale riunione è stata la costituzione di una società sportiva. Gli intervenuti hanno approvato all'unanimità di riedificare nella forma e nel nome la vecchia e gloriosa «Fortebraccio», nella certezza che dall'opera assidua possano rivivere, nell'ambiente sportivo i nomi gloriosi dei campioni delle vecchie società sportive perugine, non ancora dimenticati: Bimbi (Fortebraccio), Picchi (Libertas), Radicchi (Libertas), Gualaccini (Libertas), Porta (Libertas), ecc. ecc.

Pertanto si comunica che questa sera sarà tenuta la seconda riunione presso la palestra del mercato coperto, alle ore 19.

L'opera della Questura per l'arresto
dei repubblichini provenienti dal Nord

Aiutare gli organi competenti nell'identificazione di tali elementi - Un primo elenco di arrestati

Il Prefetto della provincia di Perugia, ritenuta la necessità di accertare la posizione dei reduci dall'Italia del Nord; viste le disposizioni al riguardo emanate dal Ministero dell'Interno, ordina che tutti i reduci dalle Province del nord o dalla Germania, entro la stessa giornata in cui rientrano nel Comune di loro abituale residenza, si presentino agli uffici di pubblica sicurezza, ed in mancanza di questi, ai comandi stazione dei Carabinieri, per fornire tutti gli schiarimenti che saranno loro richiesti.

I predetti Uffici e Comandi, eseguiti gli accertamenti del caso, rilasceranno agli interessati un documento attestante l'adempimento di cui sopra, diffidandoli a tenersi a disposizione delle Autorità. I reduci che verranno trovati sprovvisti di tale dichiarazione, saranno fermati ed eventualmente denunciati per un provvedimento di polizia.

Dal nord, giornalmente, giungono a Perugia molte persone: sono prigionieri che i tedeschi, dopo l'8 settembre, hanno chiuso nei campi di concentramento, civili che sono stati costretti dal fascismo a lavorare in Germania, deportati politici. Giungono qui affranti da dure sofferenze, stanchi del lunghissimo cammino, laceri, affamati sovente ammalati.

Perugia accoglie con solidarietà fraterna queste vittime del fascismo, che la pace ha ricondotto nella propria città. Li accoglie in modo da attenuare le loro pene mediante organizzazioni d'assistenza; ma non può ricevere con la stessa benevolenza tutti quei repubblichini che gettarono l'ultima macchia di disonore e di vergogna sulla nostra città e sulla patria. Questi responsabili della guerra civile, questi relitti della società, non potranno di certo attendersi alcuni compatimento nè aiuto.

L'ordinanza della Prefettura sarà naturalmente rispettata dai primi; i quali, non avendo nulla da temere, si presenteranno agli Uffici di P.S., o di Comandi dei CC.RR., per fornire tutte quelle spiegazioni che verranno loro richieste, regolarizzando quindi la propria posizione. Diversamente invece si comporteranno i secondi, i quali, avendo la coscienza sporca, cercheranno di imboscarsi in qualche tana degna di loro.

Quanto alla cattura di quest'ultimi, la Questura sta organizzando un servizio di vigilanza così ferreo e diramando provvedimenti così rigorosi, che nessuno di essi potrà sfuggire dalle mani della Giustizia.

Una dimostrazione che la polizia sta lavorando, è data dal fatto che già parecchi repubblichini rientrati dal nord, ove erano fuggiti all'approssimarsi delle truppe alleate, sono stati arrestati e tradotti alle locali carceri. Ritenendo che possa interessare alla popolazione, riportiamo un primo elenco di arrestati:

Mariotti Armando di Giacomo; Betti Liborato di Crispolto; Bicchioni Ugo di Vincenzo; Donati Alfeo fu Telemaco; Ceccarani Dante fu Ettore; Mattioli Raniero di Dante; Aroldi Ceccaghini Aldo fu Aroldo; Frosini Menotti di Arnolfo; Anselmi Italo di Angelo; Bruschetti Giorgio di Fernando; Capoduri Domenico d'ignoti; Cervino Teodoro di Cristoforo; Massimiliani Roberto di Alberto; Tini Brunozzi Luigi di Ugo; Gentili Astorre di Giuseppe; Gildoni Giuseppe fu Pietro; Giannoni Armando fu Colombo; De Angelis Gaetano fu Vincenzo: De Angelis Franco di Gaetano.

Inoltre dalla Questura stessa, sono stati sino ad ora, denunciati alle Autorità Giudiziarie 127 nominativi di repubblichini, colpevoli di reati politici.

Per quanto riguarda il trasferimento di tutti i fascisti perugini, dalle varie carceri dell'Alta Italia, a quelle della nostra città, la Questura, interpretando il desiderio di tutta la popolazione, ha già fatto i passi necessari affinchè essi vengano qui processati ed eventualmente giustiziati.

L'ex capo della polizia repubblichina, Vantaggi, arrestato a Pesaro, verrà tra poco tradotto alle carceri di Perugia, ed anche il famigerato Rocchi (benchè ancora la notizia della sua cattura a Novara, non sia stata confermata ufficialmente) dovrà rispondere qui di tutti i suoi efferati delitti.

Dalla stessa fonte da cui si è saputo dell'arresto di Rocchi, apprendiamo che anche alcuni suoi accoliti sono stati arrestati: Ludovico Vitalesta, Antonio Bozza, e Enzo Codovini.

Sappiamo che la nostra Questura ha diramato ordini ed iniziato ricerche in tutte le province d'Italia, perchè i fascisti perugini vengano identificati e tratti in arresto.

Consapevoli che gli organi di polizia stanno attualmente assolvendo un compito immensamente delicato e difficile, raccomandiamo alla popolazione di non agire di propria iniziativa, ma di fornire invece indicazioni, portando testimonianze e denunciando tutti i fascisti colpevoli, reduci dal Nord, che sono riusciti a sfuggire alle fitte reti tese dalla Questura.

Due morti
per lo scoppio di una mina

Una mortale disgrazia è accaduta giorni or sono, verso le ore 14,30, nella località «Crocicchio» di Piegaro.

A causa dello scoppio di un ordigno esplosivo, rimanevano uccisi i giovani Gino Tascini di anni 21 e Santino Ricci di 22 anni, entrambi da Piegaro. I predetti ragazzi si erano recati nella località suddetta per vuotare alcuni proiettili ivi esistenti allo scopo di recuperare la polvere.

Una contadina ferita da un colpo di fucile

Giorni fa, la contadina Caterina Parretti, di 34 anni, residente a Canale di Città della Pieve, mentre stava falciando dell'erba in un campo poco lontano dalla sua abitazione, rimaneva ferita da un colpo di moschetto alla regione della scapola destra, per cui veniva prontamente ricoverata all'Ospedale Civile, con prognosi riservata.

Non è stato ancora possibile identificare l'autore del ferimento.

Alcune persone che si trovavano poco lontano dalla Parretti nel momento del ferimento, hanno detto di avere udito degli spari provenienti da una distanza di oltre un chilometro, ma di non aver visto alcuno.

I carabinieri stanno indagando per identificare i responsabili di tale ferimento.

Un fallito furto di pennuti

Un furto di pennuti è stato prontamente sventato da tale Capitini proprietario di un pollaio situato al Viale Pellini.

Ignoti di nottetempo penetrati nel recinto tentavano di far piazza pulita dei numerosi galletti, conigli e oche, senonchè lo stramazzare delle bestiole spaurite svegliava il Capitini che affacciatosi alla finestra si accorgeva di quello che stava accadendo. I marioli scoperti e più svelti del proprietario, si davano a gambe riuscendo solo a portar via le piccole ochette che di già avevano messo nel capace sacco.

Spettacoli

Teatro Pavone: il film «Verginità»

Cinema Etrusco: «Acciuffate quella donna»

IL GIORNALE DELL'UMBRIA è in vendita a Roma presso l'Edicola di piazza S. Silvestro

RINGRAZIAMENTO

La professoressa Maria Luisa Bagnolini perfettamente ristabilita da grave e complicato tifo, esprime la più viva riconoscenza al valentissimo dott. DOMENICO FARINA per le cure sapienti e premurose assiduamente prestatele.

E' in vendita presso tutte le edicole e le librerie:

Come è finito il fascismo

Gli ultimi giorni di Mussolini

È la storia dei drammatici giorni dal 25 aprile al 1° maggio nei quali, in poche ore, la fiammeggiante sollevazione del popolo e dei patrioti del Nord fece inabissare il bieco mondo fascista. Cronaca d'una realtà incisiva e palpitante, in cui la morte ingloriosa di Mussolini, della sua amante e dei suoi scherani, viene narrata da coloro che assistettero alle esecuzioni. Il volumetto, che è illustrato dalle due più impressionanti fotografie dell'ex dittatore e di Claretta Petacci giacenti nella Piazza Loreto di Milano, è posto in vendita in tutte le librerie ed edicole al prezzo di L. 20

I rivenditori si rivolgano per le ordinazioni presso - IL GIORNALE DELL'UMBRIA -, Via Danzetta 6, Perugia

LE GESTA DI "GRINZETTA,,

Fa l'equilibrista
sull'orlo del "Muraglione,,

Tutti i perugini lo conoscono per uomo laborioso, provetto stagnino, nonchè equilibrista per eccellenza, ma non tutti ne conoscono le avventure che a sentirle raccontare fanno accaponar la pelle.

Il suo nome anagrafico è Adelmo Borgioni, ma tutti i perugini lo chiamano «Grinzetta». Dunque, «Grinzetta» è un ometto piccolo e magro, vispo e svelto il quale però possiede il brutto vizio di alzare il gomito, specialmente alla domenica quando non ha da mettere mano al lavoro. E proprio quando si sente accalorato si sfoga in virtuosismi dei più difficili dinanzi ai passanti che si godono l'attraente spettacolo. Ma non basta: il «Grinzetta» spesse volte scommette su esperimenti inverosimili, e non c'è stata una volta che non abbia vinto le scommesse.

Un giorno quando ancora non tutti conoscevano le sue avventure, fece una scommessa da superare ogni precedenza; quella di farsi passare sopra il treno. Infatti il «Grinzetta» si stese lungo la ferrovia ed il treno passò sopra il suo corpo senza causargli la minima graffiatura. Ma «Grinzetta» è anche l'uomo che non soffre vertigini tanto è vero che viene chiamato spesse volte a salire sui più alti campanili e torri della città ad effettuare riparazioni alle grondaie, ai canali ecc. Anche ultimamente «Grinzetta» fu l'unico uomo in grado di riparare la croce del campanile della Chiesa di S. Pietro, contorta dal vento.

Ancora oggi quest'uomo, sebbene non abbia più una età giovanile si sbizzarrisce in esercizi di equilibrismo assai pericolosi.

Domenica scorsa, infatti, dopo vario tempo è ricomparso ed ha offerto uno spettacolo pieno di emozioni. Teatro delle sue gesta è stato il Viale Carlo Alberto ove numerosi passanti hanno sostato per vario tempo a godersi l'attraente spettacolo di equilibrismo. Salito sul murello sovrastante la porta Eburnea, il nostro «Grinzetta» con l'agilità di un topolino si abbandonava ad una corsa sfrenata infischiandosene del pauroso vuoto sottostante, ed operando la verticale ed altri esercizi dei più disparati, che facevano rimanere senza fiato i numerosi presenti.

Dopo una mezz'ora di questi esercizi il «Grinzetta» si fermava a raccontare le sue prodezze facendo vedere fotografie e annunciando infine che quello che aveva fatto era cosa da nulla, e che prossimamente avrebbe ripetuto gli esercizi con i trampoli come aveva fatto più volte sul bordo del muraglione.

E' inutile dire che i commenti sono stati molti da parte degli spettatori i quali hanno passato un'oretta piena di emozioni.

La riunione pugilistica
al Turreno

Ricordiamo a tutti gli sportivi che domenica prossima alle ore 18 avrà luogo al Teatro Turreno la attesa riunione pugilistica imperniata sul confronto professionistico Ciombolini-Massi sulla distanza di 8 riprese; 7 incontri dilettantistici tra la rappresentativa dell'Unione Pugilatori Ternani e del Circolo Pugilistico Perugino completeranno la grande manifestazione indetta dal Circolo Pugilistico Perugino.

Tra gli incontri dilettantistici meritano maggior rilievo quelli tra Canestrelli-Turriani, Galileo-Benedetti e Balucani-Capotosti.

CRONACHE UMBRE

Problemi di Foligno discussi
in una riunione dell'UDI

FOLIGNO, 24 maggio

Ha avuto luogo al Palazzo Comunale un referendum popolare promosso e organizzato dall'Unione Donne Italiane, per la discussione dei più importanti problemi cittadini.

Erano presenti: il Sindaco Ciangaretti, i rappresentanti del Comitato di Liberazione Nazionale, della Comera del Lavoro, dell'E.C.A. e dell'Autorità Sanitaria.

Alla presenza di numeroso pubblico la Presidente dell'U.D.I. ha chiarito preliminarmente il carattere di quest'Associazione nazionale che a Foligno funziona da sei mesi e ha esposto in sintesi l'opera svolta nei vari settori: nell'assistenza alla infanzia e ai bisognosi in genere, nell'assistenza ai militari, ai patrioti e alle loro famiglie, e infine nel campo annonario, con la diretta partecipazione nella Commissione Annonaria locale, nell'amministrazione dell'Azienda Comunale Cooperativa, e con le sue squadre femminili di vigilanza annonaria. Anche nell'Amministrazione dell'Asilo Nido, ove ha la sua rappresentante, l'U.D.I. ha la sua parte.

Quindi il Sindaco ha dato la parola ai vari cittadini che hanno chiesto e ottenuto ampi chiarimenti sul funzionamento dei vari servizi pubblici. Molte interrogazioni sono state mosse in materia di annona, di questioni sanitarie, di alloggi e di assistenza. A tutte il Sindaco ha risposto in termini circonstanziati che hanno dato luogo a interessanti discussioni da cui ognuno ha rilevato l'opera svolta dall'Amministrazione Comunale e l'interessamento continuo, nonchè la collaborazione frequente dell'U.D.I.

A conclusione del referendum, svoltosi con indirizzo veramente democratico, il Sindaco ha rivolto ai presenti l'esortazione di collaborare con la pubblica Amministrazione, additando gl'inconvenienti, ma segnalando anche coraggiosamente i casi di contravventori, specie in materia di annona, senza di che molti provvedimenti necessari non potrebbero attuarsi nel pubblico interesse.

Successo della rivista al S. Carlo

Promossa ed organizzata dai dirigenti degli istituti di ricovero riuniti, è andata in scena la rivista «*Vogliamo vivere*». L'incasso era a totale beneficio degli orfani della città che, come tutti e più di tutti, stanno risentendo dei disagi del momento.

Il pubblico è accorso numeroso facendo registrare due «tutto esaurito» e contribuendo così generosamente a questa bella iniziativa. Dello spettacolo possiamo dire che è riuscito nonostante le molte difficoltà.

Gli orfani e le orfanelle hanno integrato a meraviglia con la loro infantilità la recitazione dei giovani che sono stati peraltro all'altezza della loro fama. Radi e Rampioni con le loro macchiette hanno avuto più volte applausi a scena aperta e Baldelli ha dovuto bissare «E lucean le stelle». Fra gl'interpreti della canzone, tutti festeggiatissimi sono emersi Toni che è stato la lieta sorpresa, Giannini più maturato e disciplinato del solito, Chicchini, la Lucantoni altra lieta sorpresa, e il solito duo Ruffinelli le cui prestazioni ormai non costituiscono più una sorpresa. Durante l'intervallo Luciano Fancelli, il fisarmonicista del momento, allietava gli spettatori con la sua prodigiosa abilità.

Torneo calcistico Coppa de Gasperi a Città di Castello

CITTA' di CAST., 24 maggio

La sezione del Centro Sportivo Italiano, ha organizzato un torneo calcistico per la Coppa De Gasperi al quale hanno aderito le seguenti Società:

1) C. S. F. Juventus di Città di Castello; 2) B. Bruni di Anghiari; 3) S.s. Biturgense di S. Sepolcro; 4) S.S. Umbertide; 5) S.s. porta Romana di San Sepolcro; 6) S.s. S. Giustino.

Il torneo avrà inizio domenica 27 maggio con il seguente calendario di gare:

Giornata di andata:

I. giornata: 27 maggio. - S. Sepolcro-Juventus, Anghiari-Porta Romana, S. Giustino-Umbertide.

II. giornata: 31 maggio. - Umbertide-S. Sepolcro, Juventus-S. Giustino, Umbertide-Porta Romana.

III. giornata: 3 giugno. - S. Sepolcro-Anghiari, Juventus-Sangiustino, Umbertide-Porta Romana.

IV. giornata: 10 giugno. - San Giustino-S. Sepolcro, Anghiari-Umbertide, Porta Romana-Juventus.

V. giornata: 17 giugno - S. Sepolcro-Porta Romana, S. Giustino-Anghiari, Umbertide-Juventus.

L'inizio ufficiale delle gare è fissato alle ore 17,30 e queste si effettueranno nel Campo della Società prima nominata.

Un manifesto del P. C.

TREVI, 24 maggio

A seguito di qualche incresciuto incidente verificatosi in questo territorio, la locale Sezione del Partito Comunista Italiano, ha pubblicato il seguente manifesto:

«Ci risulta che elementi comunisti e non comunisti, muniti dell'emblema falce e martello, credono ricoprire la loro malafede all'ombra della «bandiera rossa». Ma la nostra bandiera non protegge chi con animo cavilloso medita vendette, crea disordini, fa estorsioni, o manca di rispetto ai rappresentanti della legge. Chi così agisce infanga se stesso ed il nostro Partito.

«Sotto la nostra Bandiera devono militare tutti i lavoratori, ma i lavoratori seri e coscienziosi e non le accozzaglie dei profittatori.

«Si invitano pertanto tutti coloro che direttamente o indirettamente venissero offesi da malintenzionati, a denunciarli presso questa Sezione o all'Arma dei Carabinieri.

«Dei sopraddetti elementi, comunisti del momento, *diffidate* !...

A proposito di un furto ad Assisi

ASSISI, 24 maggio

Nei giorni scorsi abbiano dato notizia di un furto di lievissima entità che sarebbe stato consumato in danno di Emilio Becchetti. Precisiamo ora che fu la imputata Fossatelli ad offrire al computato Fausto Santarelli fu Primo un paio di calzettoni pregandolo di acquistarli dovendo comperare delle medicine per una figlia ammalata. Egli aderì al desderio espresso da questa madre sprovvista di mezzi in un frangente simile: e se fu ricettatore di oggetto di dubbia provenienza, lo fu certamente in buona fede.

Maresciallo di P.S.
nominato Questore repubblichino si costituisce alle autorità alleate

TERNI, 24 maggio

Tristemente noto nella nostra Provincia è il maresciallo di P. S. Cav. Capati che ultimamente comparve nella nostra città in divisa di... ufficiale d'aviazione. Il Capati, nativo della vicina Guardea, era una rozza figura di astuto poliziotto messosi completamente a servizio dei fascisti prima e dei repubblichini poi, ai quali assicurò più volte, come aveva già fatto con i fascisti, la più assoluta impunità di qualunque colpa essi si macchiassero.

Denunziatore di antifascisti e di patrioti, persecutore di operai indifesi e servizievole adulatore di potenti e di gerarchi, il Capati - che aveva messa su una discreta fortuna - tagliò la corda nel momento buono e, al Nord, a furia di servire la... causa repubblichina, assurse alla carica di Questore!

Giunta la schiarita del Nord è riuscito a fuggire presentandosi alle autorità alleate di Viterbo. Ma queste non hanno creduto opportuno prenderlo in... forza e lo hanno consegnato alla Polizia italiana. Alla quale ora spetta il compito di provvedere!

Propaganda politica a Tavernelle

TAVERNELLE, 24 maggio

Al teatro IV Novembre, l'avvocato Vincenzo Parlavecchio ha parlato, dinanzi a numeroso pubblico, sui compiti del Partito Repubblicano Italiano nell'attuale momento politico.

Gli intervenuti hanno sottolineato con numerosi applausi i punti salienti del discorso.

BONUCCIO BONUCCI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B. 2 dicembre 1944.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società pro la Pubblicità in Italia** *Piazza IV Novembre 22 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19*

Commerciali L. 3 la par.
EROS Radio, la marca che dà affidamento, sensibilità musicale. Roma - Andrea Doria 16/F.

INFORMIAMO che l'Impresa Bianchi svolge qualsiasi pratica sia comunale che provinciale ed amministrative in genere; rinnovi licenze di qualsiasi esercizio e pratiche varie. Perugia Corso Vannucci 23 tel. 12.100.

Automobili, Cicli, Sport L. 3 la par.
VENDESI motocicletta Bianchi 350 ben gommata. Impresa Bianchi Perugia. Telefono 12100.

Occasioni e Varie L. 3 la par.
VENDESI giornali vecchi di resa. Rivolgersi all'Amministrazione de «Il Giornale dell'Umbria» Via Danzetta 6 Perugia.

KARAKUL - Allevamento Spagnoli a Prepo vende qualche riproduttore, esemplari purissimi Ceppo Buchara-Halle. Rivolgersi Impresa Bianchi - Perugia, Tel. 12-100.

VENDESI fisarmonica 80 bassi, seminuova, marca Sermelli. Impresa Bianchi Perugia. Tel. 12100.

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO L. 2 la par.
GOVERNANTE offresi lingue inglese francese tedesco. Rivolgersi Società Pubblicità Italia Perugia.

DIFFONDETE

IL GIORNALE DELL'UMBRIA

Forniture industriali
per acque gassate, acque minerali, gelaterie, birra, vini, spumanti. Materie sempre pronte: Macchine - Sciroppi zuccherati di arancio, limone e neutro - Tappi corona - Bottiglie aranciate e gazose - Tappi meccanici e qualsiasi altro articolo e pezzi ricambio per le socra indicate industrie. Spedizioni ovunque. DEVEREDICIS - Scipione Rovito 35 - Tel. 51161 - NAPOLI

AGRICOLTORI!
Per l'imminente stagione, risparmierete tempo e denaro garanzia di lavoro, senza interruzione, acquistando FALCIATRICI nuove da Trattore e da Buoi ROMA Viale Africa 63 - 65 Tel. 582.074

La Ditta Montecchi & Urbani di Roma
(Largo Amba Aradam, 11 - Tel. 787091 - 787084)
vende:
per *impermeabilizzare terrazze:* cartoni bitumati e cemento plastico bituminoso;
per *coprire tetti:* cartoni bitumati di ogni tipo;
per *impermeabilizzare intonaci:* idrifugo Sanus.

RIAPERTURA del RISTORANTE
Leon d'Oro
Ottima cucina casalinga - Nuova gestione

ESTRATTI PER LIQUORI
alta resa 1x1000 - 1x2000
Sciroppi, polveri per gelati pasta nocciola.
Fabbr. S. HARTMANN - Via Galazia 5 - ROMA (Tuscolo)

Prof. Dott. PASTORE
OCULISTA
ROMA - Via Nizza 46 (angolo Piazza Fiume)
Ore 9-10 e 14-17

BORSA DI ROMA

Prezzi di chiusura per contanti dei Titoli di Stato Azionari e Industriali

TITOLI	23 Magg.	24 Magg.
Redditо 3,50%	107.—	106.65
Redditо 5%	96.60	96.65
Redimibile 1934, 3,50%	88,10	88.25
Redimibile 1936, 5%	96.60	97,60
Buoni del Tesoro 5% 1948 scadenza 15/6	96,75	96,75
Buoni del Tesoro 5% 1949 scadenza 15/2	95,70	95,45
Buoni del Tesoro 5% 1950 I. e II. serie	95,25	95,10
Buoni del Tesoro 5% 1951 scadenza 15/4	95,10	95,10
Buoni del Tesoro 4% 1951 scadenza 15/9	87,35	87,55
Viscosa	1650.—	1700.—
Montecatini	635.—	640.—
Terni	705.—	705.—
Finsider	7.5 —	705.—
Romana di Elettricità	2725.—	2750.—
Adriatica	750.—	745.—
Generale Immobiliare	2850.—	2900.—
Cotonaloo Meridionali	2800.—	2775.—

Ringraziamento
La famiglia del
Tenente Colonnello
Dott. Cav. Uff. GIUSEPPE MONTESPERELLI
Conte di Poggio Aquilone
accasciata dal più crudo dolore ringrazia i Fratelli di Fede, l'Autorità Militare, gli amici e quanti altri presero parte all'estrema cerimonia modestissima per la espressa volontà del caro scomparso che sempre modestamente volle vivere.
Perugia, 25 maggio 1945.

LA BANCA POPOLARE DI CREDITO
inizierà prossimamente la sua attività
Sede in PERUGIA
Via Danzetta 2C
Telefono 12-134

DITTA GESSART
GESSETTI per SARTI
DI QUALITA' SUPERIORE
Cerca Rappresentanti per i vari Comuni dell'Umbria
Ufficio Vendita: VIA BONAZZI 2, PERUGIA - Tel. 12-169